



---

# ECONOMIA MONETARIA

## Moneta, Finanza e Produzione

---

# Attività patrimoniali, produzione e moneta

Le attività patrimoniali (ricchezza) di un individuo sono

- ▶ Beni materiali (prospettano flussi di redditi futuri)
- ▶ fondi di valore (per conservare o accrescere valore)
- ▶ attività finanziarie
  - ▶ moneta
  - ▶ credito
  - ▶ finanza

## I termini importanti

- ▶ La moneta, il credito e la finanza stabiliscono una relazione con la produzione **futura**.
- ▶ L'attività imprenditoriale è soggetta a **rischio e incertezza**
- ▶ L'incertezza sul futuro richiede **istituzioni** capaci di prevenire effetti negativi di eventi inattesi
- ▶ rafforzando la **fiducia** posta nel finanziamento.

# Perché esiste la moneta?

- ▶ Equilibrio economico generale intertemporale
  - ▶ funzione unità di conto irrilevante; funzione di mezzo di pagamento.
- ▶ Generazioni sovrapposte
  - ▶ funzione unità di conto irrilevante nel singolo periodo; può trasferire potere d'acquisto da un periodo all'altro, ma meglio i titoli fruttiferi per i trasferimenti intergenerazionali di ricchezza.
- ▶ Scambi bilaterali
  - ▶ Moneta strumento ottimo di scambio perché minimizza il tempo medio di attesa necessario per conseguire le allocazioni desiderate (risolve un problema di coordinamento).

- ▶ vincolo di cash in advance
  - ▶ i beni non possono essere acquistati venduti se non pagando-incassando moneta;
- ▶ presenza della moneta nella funzione di utilità
  - ▶ fornisce benefici diretti, sia economici che psicologici (sicurezza, prestigio ecc.).

Nessuna di queste impostazioni teoriche dà una risposta pienamente soddisfacente alla domanda.

# Economie con moneta ed economia monetaria

Distinguiamo due situazioni

- ▶ economia con moneta: la moneta ha solo il ruolo di mezzo di scambio ed è neutrale.
- ▶ Economia monetaria: la moneta come riserva di valore e attività patrimoniale
  - ▶ in questa impostazione assume rilevanza
    - ▶ il credito
    - ▶ la finanza

## Economie con moneta (moneta neutrale)

- ▶ In un'economia con moneta, la moneta serve soltanto a finanziare gli scambi.
- ▶ Vale la teoria quantitativa della moneta

$$MV = PY$$

$V$  (velocità di circolazione della moneta) è stabile

$Y$  è al livello di produzione di pieno impiego perché i mercati determinano il tasso di interesse reale e il salario reale.

$M$  determina  $P$ :

$$P = \frac{MV}{Y}$$

le variazioni della quantità di moneta determinano soltanto variazioni dei prezzi.  $Y$  non cambia (neutralità)

## Economie monetarie (moneta non neutrale)

- ▶ Altre interpretazioni, attribuendo un ruolo più incisivo al credito e alla funzione di fondo di valore della moneta
- ▶ sostengono che l'evoluzione di questi aggregati condiziona gli equilibri produttivi di breve e di lungo periodo: la moneta non è neutrale e l'economia è (intrinsecamente) monetaria.

## Il credito (i sistemi bancocentrici)

- ▶ Ponendo l'accento sul credito si attribuisce un ruolo fondamentale al rapporto tra imprese e banche.
- ▶ Le necessità di fondi delle prime vengono soddisfatte dal credito bancario, al di là dei programmi di risparmio privato.
- ▶ La quantità di moneta si adegua alle esigenze del credito.
- ▶ Le banche sono responsabili dell'allocazione del credito: errori di valutazione hanno riflessi negativi sulla crescita dell'economia.

## La finanza (i sistemi mercatocentrici)

- ▶ I detentori della ricchezza (le famiglie) hanno il potere di determinare le condizioni finanziarie dell'economia.
- ▶ La loro autonomia nel fissare il tasso di rendimento richiesto condiziona gli investimenti.
- ▶ La gestione della moneta influenza il processo se riesce a modificare il grado di liquidità dei portafogli e
- ▶ a contenere il tasso di rendimento richiesto dai possessori di ricchezza.
- ▶ La crescita del sistema (e la sua stabilità) è tanto maggiore quanto più corrette sono le informazioni di cui dispongono i possessori di ricchezza sul rendimento futuro del capitale produttivo.